



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO
(Insr)**

| 2013-2014 |

Determinazione del 4 febbraio 2016, n. 8



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Istituto nazionale di studi sul rinascimento
(Insr)
per gli esercizi 2013 - 2014**

Relatore: Cons Italo Scotti

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'analisi gestionale

la dott.ssa Luisa Conti



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 4 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto nazionale di studi sul rinascimento (Insr) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto degli esercizi 2013-2014;



Corte dei Conti

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi esercizio 2013-2014 è risultato che:

1. nel 2013 si registra un avanzo economico di € 25.519 ed un incremento del patrimonio netto che passa da € 1.807.220 del 2012 ad € 1.832.737. Negativo invece il saldo di amministrazione per € 63.839.
2. anche nel 2014 la gestione chiude, con un avanzo economico di € 4.116 ed un patrimonio netto che passa ad € 1.836.853; si riconferma anche per il 2014 un disavanzo di amministrazione pari ad € 58.839. Tale dato, sia pur in costante miglioramento, è consecutivamente negativo dal 2007 ed è sintomatico della grave situazione finanziaria in cui versa la Fondazione;
3. la spesa per il personale è in leggero aumento, sia nel 2013 che nel 2014, per l'effetto di interventi di riorganizzazioni della struttura della Fondazione;
4. fenomeno di qualche rilievo, sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa verificatasi in entrambi gli esercizi in esame con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013 e 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul rinascimento (Insr) per i detti esercizi.

ESTENSORE

Italo Scotti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 9 febbraio 2016

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. Natura giuridica e finalità	10
2. Attività istituzionale	11
3. Organi	12
3.1. Oneri per gli Organi	13
4. Il Personale	14
5. Le Consulenze.....	15
6. Gestione e Bilanci.....	16
6.1. I risultati contabili della gestione.....	16
6.2. Rendiconto finanziario	17
6.3. Conto economico	20
6.4. Situazione Patrimoniale	22
6.5. Situazione Amministrativa	26
7. Conclusioni.....	27

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	14
Tabella 2 - Risultati della gestione	16
Tabella 3 - Rendiconto finanziario	18
Tabella 4- Conto economico	21
Tabella 5 - Stato patrimoniale 2013	22
Tabella 6 - Stato patrimoniale 2014	24
Tabella 7 - Situazione amministrativa.....	26

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all' articolo 2 della medesima legge, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (Insr) relativamente agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2012 ed è stato reso con determinazione n.33 dell'8 aprile 2014 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 140.

1. Natura giuridica e finalità

L'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento,¹ è stato trasformato in Fondazione di diritto privato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 27 dicembre 2002².

La Fondazione, che ha sede a Firenze, ha per statuto il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento, proseguendo l'opera già svolta dall'Ente pubblico avente la stessa denominazione.

¹ In precedenza si chiamava Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29 luglio 1937, n. 1680. La nuova denominazione è stata assunta l'8 agosto del 1942.

² Con il riordino degli Enti pubblici nazionali, l'Ente era stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del d.l.vo 29 ottobre 1999, n. 419.

2. Attività istituzionale

In questi ultimi anni, l'attività dell'Istituto è stata fortemente potenziata attraverso una rinnovata sinergia fra attività di ricerca, finalizzata alla preparazioni di studi e testi, e attività editoriale.

In particolare, l'Istituto è diventato un punto di riferimento per gli studi relativi alla figura di Giordano Bruno di cui, in collaborazione con il centro editoriale della Scuola Normale Superiore di Pisa, è stata pubblicata un'opera in 3 volumi dal titolo “*Giordano Bruno. Parole concetti immagini*”.

L'Istituto ha anche patrocinato l'edizione di due volumi delle “*Lettere e del De christiana religione*” di Marsilio Ficino e la pubblicazione delle opere di Bernardino Telesio.

Sempre in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, è stato avviato il Corso di Perfezionamento in Civiltà del Rinascimento, rivolto sia a studenti italiani che stranieri, indirizzato alla formazione di personale per la realizzazione di spogli informatici e per il trattamento digitale di testi umanistici e rinascimentali.

L'Ente, inoltre, ha curato lo svolgimento di numerosi convegni, seminari e giornate di studio.

La biblioteca è stata ampliata con nuove sale ed è stato incrementato anche il patrimonio librario il cui catalogo è ora consultabile *on line*.

Si è proceduto alla digitalizzazione e messa online degli spogli bibliografici della Bibliografia Italiana degli studi sull'Umanesimo e il Rinascimento e lo spoglio integrale della rivista «La Rinascita»-«Rinascimento».

In collaborazione con il Centro di Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto ha avviato una serie di progetti, realizzando tra l'altro biblioteche digitali e portali tematici.

3. Organi

Gli organi della Scuola sono:

1. il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta tra i suoi componenti; dura in carica quattro anni e può essere rieletto;
2. il Consiglio, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione, è composto da undici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto della Fondazione, due dei quali designati dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;
3. il Collegio dei Revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi (due nominati dal Consiglio della Fondazione ed uno designato dal Ministero per i beni e le attività culturali, come previsto dall'art. 3, comma 4, del d.l.vo n.419/1999).

Il Consiglio, in data 20 aprile 2015, ha riconfermato il Presidente dell'Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, per il quadriennio 2015-2019.

In pari data il Consiglio, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, ha provveduto a riconfermare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, per il quadriennio 2015-2019. Il componente rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali è stato nominato con nota del Ministero in data 20 giugno 2013.

3.1. Oneri per gli Organi

I componenti del Consiglio ed il Presidente non percepiscono alcun compenso.

Sono previsti eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Ciascun revisore dei conti percepisce, invece, un compenso annuo lordo di circa € 2.033.

4. Il Personale

L'organico è composto anche per il 2013 e il 2014, come per il 2012, di due unità a tempo indeterminato.

Nel biennio considerato l'Istituto si è avvalso, come in precedenza, di collaborazioni esterne a progetto per una spesa complessiva di € 35.000 nel 2013 e di € 42.000 nel 2014.

L'importo di tali voci è stato imputato alla categoria "Spese per beni e consumo-servizi", nello specifico alla voce "spese incarichi speciali".

La tabella che segue riporta i dati relativi al costo del personale che ha subito un graduale incremento, sia nel 2013 che nel 2014, per l'effetto di interventi di riorganizzazione della struttura della Fondazione.

Tabella 1 - Costo del personale

	2012	2013	2014
Stipendi	60.140	65.000	65.000
Straordinario		-	
Missioni		-	
Oneri prev. e assistenziali	17.600	20.015	20.000
Oneri vari ³	4.100	3.000	4.000
Quota fondo anzianità		4.864	4.808
Totale	81.840	92.879	93.808

³ Nella voce sono ricompresi anche i buoni pasto.

5. Le Consulenze

Per quanto riguarda le consulenze, l'Ente riferisce che si è fatto ricorso a questa tipologia di lavoro solo per assistenza fiscale e consulenza del lavoro, in particolare per pagamenti stipendi, contributi e competenze fiscali al personale in servizio, per mancanza di professionalità interne all'Ente stesso. La spesa complessiva, secondo i dati forniti dall'Ente, (€ 2.288 nel 2013 ed € 4.170 nel 2014), è stata imputata alla categoria "Spese per beni e consumo-servizi", nello specifico alla voce "spese incarichi speciali".

Si precisa che nel 2013 si è fatto ricorso ad un'unica consulenza (Consulenza del lavoro).

6. Gestione e Bilanci

6.1. I risultati contabili della gestione

Dalla tabella allegata, si rileva un miglioramento della gestione nel corso dell'ultimo biennio.

L'avanzo economico 2014 è stato pari a € 4.116 (-21.403 mila euro rispetto al 2013).

Il patrimonio netto, conseguentemente, è passato da 1.832.737 euro a 1.836.853 euro.

Tabella 2 - Risultati della gestione

	2012	2013	2014
Avanzo/ Disavanzo finanziario	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	4.640	25.519	4.116
Patrimonio netto	1.807.220	1.832.737	1.836.853
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione	-893.000	-63.839	-58.839

6.2. Rendiconto finanziario

Come si evince dal prospetto che segue, le entrate correnti, nel biennio oggetto di esame, hanno registrato una variazione negativa dovuta principalmente alla riduzione dei finanziamenti.

Nello specifico, nel 2013 il finanziamento ordinario ministeriale è stato ridotto di 17.284 mila euro mentre nel 2014 è stato aumentato dello stesso importo.

Anche il contributo straordinario nel 2014 ha avuto un notevole incremento (+33.372 mila euro) passando da € 720 del 2013 ad € 34.092.

Nel 2014 hanno registrato un netto calo, invece, i finanziamenti da parte dei privati, da € 40.860 (2013) a € 21.500.

Per le spese correnti si rileva un progressivo decremento sia nel 2013 (- 29.471 mila euro) sia nel 2014 (-4.797 mila euro) dovuto alla diminuzione delle spese per beni e servizi in risposta alla politica del contenimento dei costi.

Il totale generale delle spese, fortemente diminuito nel 2013, registra invece un lieve incremento nel 2014. In entrambi i casi, le variazioni sono dovute all'andamento dei versamenti di ritenute erariali oltre che a quello delle spese correnti di cui si è appena detto.

Tabella 3 - Rendiconto finanziario

ENTRATE

	2012	2013	2014
Titolo I - Entrate Contributive	0	0	0
Titolo II - Entrate per trasferimenti correnti			
Trasferimenti dallo Stato	104.517	133.436	184.092
contributo ordinario	104.235	132.716	150.000
contributo straordinario	282	720	34.092
Trasferimento regione Toscana	161.515	118.893	81.800
Trasferimento Comune Firenze		0	0
Trasferimento Provincia Firenze		0	0
Trasferimento da Enti Pubblici		0	0
Totale Entrate Trasferimenti correnti (Titolo II)	266.032	252.329	265.892
Titolo III - Altre entrate			
Entrate vendita beni e prestazioni di servizi	9.500	8.500	8.500
Poste correttive comp. spese correnti	500	300	300
Entrate non classificabili in altre voci	119.760	40.860	21.500
Totale Titolo III	129.760	49.660	30.300
Totale Entrate Correnti	395.792	301.989	296.192
Titolo IV - Entrate per alienazione beni patrim.			
Alienazioni Immobilizzazioni	0	0	0
Realizzo valori mobiliari	0	0	0
Totale TITOLO VI	0	0	0
Titolo VII - Entrate per partite di giro			
Ritenute erariali	21.677	14.671	22.270
Ritenute previdenziali	10.864	10.477	10.272
Rimborso somme pagate per c/terzi	0	0	0
Partite sospese	0	2.441	10.153
Totale Titolo VII	32.541	27.589	42.695
TOTALE GENERALE ENTRATE	428.333	329.578	338.887

SPESE

	2012	2013	2014
Titolo I Spese correnti:			
Spese per gli organi dell'Ente			
Rimborso spese organi collegiali	500	2.000	2.000
Spese componenti revisori	6.100	6.100	6.100
Totale	6.600	8.100	8.100
Oneri per il personale dipendente			
Stipendi	58.000	65.000	65.000
Straordinario	0	0	0
Indennità missioni	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	21.000	20.015	20.000
Oneri vari	3.429	3.000	4.000
Totale	82.429	88.015	89.000
Spese per beni e consumo- servizi	277.850	183.374	181.500
Trasferimenti passivi	0	0	0
Oneri finanziari	500	3.000	2.592
Oneri tributari	10.000	13.500	10.000
Spese non classificabili in altre voci	6.627	0	0
Totale Spese correnti (Titolo I)	384.006	295.989	291.192
Titolo II Spese in C/capitale			
Acquisti immobilizzazioni tecniche	5.000	6.000	5.000
Acquisto valori mobiliari	0	0	0
Indennità di anzianità	6.786	0	0
Totale Titolo II	11.786	6.000	5.000
Titolo IV Spese partite di giro			
Versamenti ritenute erariali	21.677	14.671	22.270
Versamento ritenute previdenziali	10.864	10.477	10.272
Somme pagate per c/terzi	0	0	0
Partite sospese	0	2.441	10.153
Totale Titolo IV	32.541	27.589	42.695
TOTALE GENERALE SPESE	428.333	329.578	338.887
Avanzo/ Disavanzo	0	0	0

6.3. Conto economico

L'andamento positivo evidenziato nel 2012, prosegue anche nel biennio 2013-2014 in cui si registra sempre un avanzo economico.

E' da segnalare che il netto incremento del 2013 è da imputare principalmente alle variazioni patrimoniali straordinarie: nello specifico sul versante delle entrate esse sono state pari a € 50.459 (nel 2012 -€ 44.390) per la radiazione effettuata dei residui passivi; dal lato delle spese sono aumentate a € 25.000 (nel 2012 -€ 50.000) per la radiazione dei residui attivi.

Si evidenzia che l'Ente, in accordo con il Collegio dei revisori, ha radiato dai residui, attivi e passivi, quelle voci che non hanno più titolo giuridico a rimanere nelle scritture contabili in quanto trattasi di contributi che non saranno più incassati o di spese che non verranno più sostenute.

Tabella 4- Conto economico

<u>ENTRATE</u>	2012	2013	2014
PARTE PRIMA:			
Entrate finanziarie correnti	330.460	252.329	265.892
Altre entrate		49.660	30.300
Totale entrate	330.460	301.989	296.192
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Variazioni patrimoniali straordinarie(*)	-44.390	50.459	5.000
Totale parte seconda	-44390	50.459	5.000
Totale generale entrate	286.070	352.448	301.192
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	286.070	352.448	301.192
<u>SPESE</u>			
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti			
	325.460	295.989	291.192
Totale parte prima	325.460	295.989	291.192
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Ammortamenti	840	1.076	1.076
- Sopravvenienze passive		0	0
- Insussistenze attive			
- Variazioni patrimoniali straordinarie (**)	-50.000	25.000	-
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo			
- Indennità anzianità personale	5.130	4.864	4.808
Totale parte seconda	-44.030	30.940	5.884
Totale generale uscite	281.430	326.929	297.076
Avanzo economico	4.640	25.519	4.116
Totale a pareggio	286.070	352.448	301.192

(*) il dato si riferisce ai residui passivi radiati dal bilancio.

(**)il dato si riferisce ai residui attivi radiati dal bilancio.

6.4. Situazione Patrimoniale

Le tabelle che seguono espongono le risultanze della situazione patrimoniale nei due anni in esame, da cui si evince un incremento del patrimonio netto pari all'avanzo economico dell'esercizio finanziario relativo a ciascuno dei due anni (2013: +€ 25.519; 2014: +€ 4.116).

Tabella 5 - Stato patrimoniale 2013

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze
	01/01/2013	31/12/2013	
Disponibilità liquida	-148.966	-64.481	84.485
Residui attivi			
Contributo ordinario	150.000	25.250	-124.750
Contributo straordinario	0	720	720
Contributo regione Toscana	156.405	199.250	42.845
Proventi da pubblicazioni	36.198	34.698	-1.500
Contributi da Enti vari	36.000	24.700	-11.300
Recupero rimborsi vari	1.267	1.567	300
Totale residui attivi	379.870	286.185	-93.685
Immobilizzazioni			
Suppellettili artistiche	286.556	286.556	0
Mobili, arredi, macchine ufficio	292.097	293.097	1.000
Impianti	131.438	131.438	0
Atrezzature Biblioteca	73.620	73.620	0
Immobilizzazioni immat. li progetti on line	351.932	351.932	0
Materiale bibliografico	1.186.363	1.191.363	5.000
Mobili d'antiquariato	234.678	234.678	0
Totale immobilizzazioni	2.556.684	2.562.684	6.000
TOTALE ATTIVITA'	2.787.588	2.784.388	-3.200
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	2.787.588	2.784.388	-127.950

PASSIVITA'	Consistenze		Differenze
	01/01/2013	31/12/2013	
Residui passivi			
Rimborsi Organi dell'Ente	5	1.156	1.151
Spese e compensi Collegio Revisori	18.567	15.508	-3.059
Oneri previdenziali-fiscali	2	266	264
Stipendi	441	2.801	2.360
Oneri vari-missioni	0	138	138
Spese di rappresentanza	149	106	-43
Informatizzazione biblioteca	27.640	24.727	-2.913
Spese di consumo	138	129	-9
Manutenzioni locali	22.736	43.474	20.738
Spese postali e telefoniche	3.190	5.772	2.582
Enel	2.898	5.465	2.567
Assicurazioni	699	777	78
Incarichi speciali	2.423	3.067	644
Rivista Rinascimento -BIR	47.810	34.267	-13.543
Lettere Lorenzo dei Medici	66.969	56.969	-10.000
Pubblicazioni	36.411	24.548	-11.863
Borse di studio	27.992	6.684	-21.308
Conferenze e convegni	26.972	28.050	1.078
Imposte, tasse e spese bancarie	4.198	5.394	1.196
Acquisti libri e testi on line	17.808	21.971	4.163
Acquisti mobili e mobili d'ufficio	475	601	126
Ritenute erariali	12.626	3.338	-9.288
Ritenute previdenziali	53	335	282
Totale residui passivi	320.202	285.543	-34.659
Fondo liquidazioni anzianità	67.654	72.518	
Fondo ammortamento	592.514	593.590	1.076
			0
TOTALE PASSIVITA'	980.370	951.651	-28.719
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	1.162.831	1.162.831	0
Avanzo economico es. precedenti	639.751	644.387	4.636
Avanzo economico dell'esercizio	4.636	25.519	20.883
Totale	1.807.218	1.832.737	25.519
TOTALE A PAREGGIO	2.787.588	2.784.388	-3.200

Tabella 6 - Stato patrimoniale 2014

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze
	01/01/2014	31/12/2014	
Disponibilità liquida	-64.481	-61.571	2.910
Residui attivi			
Contributo ordinario	25.250	74.934	49.684
Contributo straordinario	720	576	-144
Contributo regione Toscana	199.250	180.225	-19.025
Proventi da pubblicazioni	34.698	43.198	8.500
Contributi da Enti vari	24.700	26.200	1.500
Recupero rimborsi vari	1.567	1.867	300
Totale residui attivi	286.185	327.000	40.815
Immobilizzazioni			
Suppellettili artistiche	286.556	286.556	0
Mobili, arredi, macchine ufficio	293.097	293.097	0
Impianti	131.438	131.438	0
Attrezzature Biblioteca	73.620	73.620	0
Immobilizzazioni immat.li progetti on line	351.932	351.932	0
Materiale bibliografico	1.191.363	1.196.363	5.000
Mobili d'antiquariato	234.678	234.678	0
Totale immobilizzazioni	2.562.684	2.567.684	5.000
TOTALE ATTIVITA'	2.784.388	2.833.113	48.725
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	2.784.388	2.833.113	98.409

PASSIVITA'	Consistenze		Differenze
	01/01/2014	31/12/2014	
Residui passivi			
Rimborsi Organi dell'Ente	1.156	1.558	402
Spese e compensi Collegio Revisori	15.508	16.634	1.126
Oneri previdenziali-fiscali	266	1.996	1.730
Stipendi	2.801	2.380	-421
Oneri vari-missioni	138	61	-77
Spese di rappresentanza	106	989	883
Informatizzazione biblioteca	24.727	23.905	-822
Spese di consumo	129	175	46
Manutenzioni locali	43.474	46.849	3.375
Spese postali e telefoniche	5.772	993	-4.779
Enel	5.465	5.962	497
Assicurazioni	777	1.475	698
Incarichi speciali	3.067	3.411	344
Rivista Rinascimento -BIR	34.267	43.171	8.904
Lettere Lorenzo dei Medici	56.969	63.802	6.833
Pubblicazioni	24.548	25.587	1.039
Borse di studio	6.684	8.487	1.803
Conferenze e convegni	28.050	34.595	6.545
Imposte, tasse e spese bancarie	5.394	9.798	4.404
Acquisti libri e testi on line	21.971	20.095	-1.876
Acquisti mobili e mobili d'ufficio	601	601	0
Ritenute erariali	3.338	11.116	7.778
Ritenute previdenziali	335	628	293
Totale residui passivi	285.543	324.268	38.725
Fondo liquidazioni anzianità	72.518	77.326	
Fondo ammortamento	593.590	594.666	1.076
			0
TOTALE PASSIVITA'	951.651	996.260	44.609
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	1.162.831	1.162.831	0
Avanzo economico es. precedenti	644.387	669.906	25.519
Avanzo economico dell'esercizio	25.519	4.116	-21.403
Totale	1.832.737	1.836.853	4.116
TOTALE A PAREGGIO	2.784.388	2.833.113	48.725

6.5. Situazione Amministrativa

Rispetto al 2012, il saldo di amministrazione, sempre in negativo, registra però un costante miglioramento grazie alla politica intrapresa dall'Istituto di una gestione volta al contenimento della spesa.

Rilevante, anche per il 2013 (€ 286.185) e per il 2014 (€ 327.000) l'ammontare dei residui attivi determinato dal ritardo dei finanziamenti da parte del Ministero, della Regione e di Enti privati.

Tali ritardi hanno comportato il ricorso al finanziamento bancario da parte dell'Ente.

Fenomeno di qualche rilievo, sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa verificatasi in entrambi gli esercizi in esame con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri, determinata essenzialmente dal ritardo nell'erogazione dei contributi pubblici e degli Enti privati.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

	2012	2013	2014
Consistenza della cassa all'inizio dell'es.	-18.130	-148.967	-64.481
Riscossioni :			
in c/competenza	87.980	161.215	187.223
in c/residui	217.950	237.049	110.849
Totale	305.930	398.264	298.072
Pagamenti:			
in c/competenza	237.775	205.977	214.556
in c/residui	198.992	107.801	80.606
Totale	436.767	313.778	295.162
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	-148.967	-64.481	-61.571
Residui attivi:			
degli esercizi preced.	102.360	117.822	175.336
dell'esercizio	277.520	168.363	151.664
Totale	379.880	286.185	327.000
Residui passivi:			
degli esercizi preced.	192.480	161.941	199.937
dell'esercizio	127.720	123.602	124.331
Totale	320.200	285.543	324.268
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	-89.287	-63.839	-58.839

7. Conclusioni

L'analisi della gestione finanziaria degli esercizi finanziari 2013-2014, pur confermando le difficoltà già segnalate in occasione della relazione per gli esercizi 2011-2012, evidenzia una cauta ripresa.

In particolare, nel 2013 si registra un avanzo economico di € 25.519 ed un incremento del patrimonio netto che passa da € 1.807.220 del 2012 ad € 1.832.737 del 2013.

Negativo invece il saldo di Amministrazione per € 63.839.

Anche il 2014 chiude con un avanzo economico di € 4.116 ed un patrimonio netto che passa a € 1.836.853. Si riconferma anche per tale anno un disavanzo di amministrazione pari ad € 58.839.

Tale dato, sia pur in costante miglioramento, è consecutivamente negativo dal 2007 ed è sintomatico della grave situazione finanziaria in cui versa la Fondazione.

La spesa per il personale è in leggero aumento, sia nel 2013 che nel 2014, per l'effetto di interventi di riorganizzazioni della struttura della Fondazione.

Fenomeno di qualche rilievo, sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa verificatasi in entrambi gli esercizi in esame con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri, determinata essenzialmente dal ritardo nell'erogazione dei contributi pubblici e degli Enti privati.

L'Istituto ha recepito il rilievo fatto dalla Corte dei conti nella precedente relazione in merito alla mancata approvazione dei bilanci d'esercizio entro i termini previsti dallo Statuto della Fondazione.

Infatti, i bilanci relativi agli esercizi 2013-2014 sono stati approvati entro i termini stabiliti dallo Statuto.

